

44 schede per realizzare Città-Ticino

È in pieno svolgimento la consultazione sulla parte operativa del Piano direttore cantonale (PD), ossia sulle misure atte a concretizzare gli obiettivi pianificatori che discendono dal progetto territoriale "Città-Ticino". Questa consultazione ha una durata di tre mesi e servirà per allestire la documentazione definitiva in vista dell'adozione del PD medesimo. Si tratta dunque di un momento molto importante, poiché tutti gli interessati possono esprimersi su progetti e misure destinati a promuovere lo sviluppo sostenibile del Cantone per i prossimi 10-15 anni.

La fase strategica

La prima fase della revisione del Piano direttore cantonale ha avuto per oggetto il livello strategico. Si è elaborato un progetto che fungesse da guida e da quadro di riferi-



Il nuovo PD dà molta importanza ai grandi attrattori di traffico (centri commerciali in particolare), riservando loro otto specifiche aree al di fuori degli agglomerati.

mento per coordinare attività ed iniziative con rilevanti effetti sul territorio, e da esso è derivata una serie di 29 obiettivi pianificatori. La loro adozione da parte del Gran Consiglio ha concluso questa fase.

Gli obiettivi sono organizzati in quattro ambiti - Patrimonio, Rete urbana, Mobilità e Vivibilità -, che rappresentano quattro modi di guardare a un unico territorio, evidenziando le sinergie tra le singole parti e l'unità e forza dell'insieme. Gli obiettivi definiscono il progetto territoriale Città-Ticino; elaborato sulla base dei cambiamenti dell'ultimo ventennio, delle sfide in corso e delle tendenze in atto, esso mira a promuovere lo sviluppo sostenibile del cantone. Verso l'esterno si punta a una maggiore apertura e integrazione, verso l'interno a una più forte coesione e al riequilibrio sia tra regioni sia tra aree funzionali diverse. Si tratta di due "fronti" di un unico progetto di sviluppo. Aprirsi sull'esterno e meglio integrarsi al resto della Confederazione e al Norditalia (in particolare) influisce positivamente anche sul piano interno; migliorare la coesione e gli equilibri interni del Ticino significa rafforzarlo nelle relazioni esterne.

La fase operativa

Come dice il nome stesso, la parte operativa del PD, costituita da schede e rappresentazioni grafiche, contiene progetti e misure atti a realizzare i 29 obiettivi pianificatori e di conseguenza a promuovere Città-Ticino. Le schede propongono e illustrano le iniziative e le misure concrete; le rappresentazioni grafiche



Francesco Del Priore,
Sezione dello sviluppo
territoriale

- costituite da una carta di base e da una carta tematica per ognuno dei quattro ambiti - evidenziano l'insieme delle incidenze territoriali.

Il progetto di PD conta al momento attuali 44 schede: 27 sono nuove, 17 sono riprese integralmente dal precedente PD perché ancora attuali e in via di progressiva concretizzazione. Queste ultime schede non sono state ovviamente poste in consultazione.

La procedura d'informazione, consultazione e partecipazione è prevista dall'art. 15 della LALPT¹. Data la grande importanza e relativa complessità del tema, il Consiglio di Stato ne ha fissato la durata in tre mesi (il minimo previsto dalla legge è di 30 giorni). Al termine della consultazione seguirà l'esame dei risultati così da precisare e adattare le schede ed avviare entro l'autunno la procedura di adozione secondo l'art. 18 LALPT, che prevede la pubblicazione e la possibilità di ricorso al Gran Consiglio.

Le 27 nuove schede

La maggior parte di esse concerne temi e problemi emersi durante la fase di revisione del PD. Alcuni esempi salienti: i grandi generatori di traffico (i GGT; in particolare i centri commerciali, che hanno conosciuto un forte svilup-

¹ Legge di Applicazione della Legge federale sulla Pianificazione del Territorio.

po creando problemi di mobilità e di carico ambientale); la pubblica fruizione delle rive (accessibilità, sviluppo di una rete di passeggiate), il contenimento dell'edificazione diffusa e la promozione di una maggiore qualità urbanistica; la riqualifica del paesaggio, per la quale è pure prevista la messa in atto di progetti su scala comprensoriale per superare i confini giurisdizionali dei singoli Comuni e abbracciare così l'intera dimensione evolutiva di un determinato paesaggio. Le altre schede riprendono temi già presenti nel PD 90, quali le componenti naturali, l'agricoltura e l'inquinamento fonico, trattandoli tuttavia nell'ottica del nuovo PD e tenendo conto dell'evoluzione avvenuta.

Nove nuove schede concernono l'ambito Patrimonio, nove la Rete urbana, tre la Mobilità, e sei la Vivibilità. Il numero limitato di nuove schede per l'ambito Mobilità rispetto agli altri si spiega col fatto che in questo campo si dispone di progetti adottati negli ultimi anni, dunque ancora attuali e in via di realizzazione. Essi sono contenuti nelle schede sui piani regionali dei trasporti.

to Patrimonio, nove la Rete urbana, tre la Mobilità, e sei la Vivibilità. Il numero limitato di nuove schede per l'ambito Mobilità rispetto agli altri si spiega col fatto che in questo campo si dispone di progetti adottati negli ultimi anni, dunque ancora attuali e in via di realizzazione. Essi sono contenuti nelle schede sui piani regionali dei trasporti.

A Le schede del nuovo PD per Ambito tematico (tabella sinottica), 2007

Patrimonio	Rete urbana	Mobilità	Vivibilità
P1 Politica del paesaggio	R1 Modello territoriale	M1 Piano cantonale dei trasporti	V1 Politica ambientale
P2 Progetto di paesaggio comprensoriale - PPC	R2 Concetto di organizzazione territoriale dell'agglomerato locarnese - COTALoc	M2 (PD 90-scheda 12.25) Piano regionale dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia	V2 Suolo
P3 (PD 90-scheda 8.5) Paesaggi con edifici e impianti degni di protezione (rustici)	R3 (PD 90-scheda 10.4) Concetto di organizzazione territoriale dell'agglomerato luganese - COTAL	M3 (PD 90-scheda 12.23) Piano regionale dei trasporti del Luganese	V3 Energia
P4 Componenti naturali	R4 Concetto di organizzazione territoriale dell'agglomerato bellinzonese - COTALB	M4 (PD 90-scheda 12.22) Piano regionale dei trasporti del Bellinzonese	V4 Rumori
P5 Parchi naturali	R5 (PD 90-scheda 10.5) Concetto di organizzazione territoriale del Mendrisiotto e del Basso Ceresio	M5 (PD 90-scheda 12.24) Piano regionale dei trasporti del Mendrisiotto e del Basso Ceresio	V5 Pericoli naturali
P6 Acqua	R6 Sviluppo e contenibilità del PR	M6 (PD 90-scheda 12.1) Alp Transit	V6 Approvvigionamento in materiali inerti pregiati
P7 Laghi e rive lacustri	R7 Poli di sviluppo economico - PSE	M7 Sistema ferroviario regionale e transfrontaliero Ticino-Lombardia - TILO	V7 (PD 90-schede 5.3 e 5.4) Discariche
P8 Territorio agricolo	R8 Grandi generatori di traffico - GGT	M8 (PD 90-scheda 12.29) Collegamenti ferroviari transfrontalieri con l'Italia dal Mendrisiotto	V8 (PD 90-schede 13.2 e 13.3) Poligoni di tiro
P9 Bosco	R9 Aree di svago di prossimità	M9 Infrastruttura aeronautica	V9 (PD 90-scheda 5.9) Stazioni di trasbordo per rifiuti solidi urbani e assimilabili
P10 Beni culturali	R10 Spazi pubblici e qualità dello spazio costruito	M10 (PD 90-scheda 12.27 e 12.28) Itinerari ciclabili	
P11 (PD 90-scheda C) Piano comprensoriale della Val Verzasca	R11 (PD 90-scheda A) Piano comprensoriale del Piano di Magadino	M11 (PD 90-scheda 12.16) Strada principale Biasca-Lucomagno: A416	
P12 (PD 90-scheda B) Piano comprensoriale del Fondo Vallemaggia	R12 Sviluppo dell'area del San Gottardo - PREGO		

Schede riprese dal PD 90

Nuove schede